



## ARBITRATO AMMINISTRATO - LINEE GUIDA

### ATTIVAZIONE DELL'ARBITRATO

L'Arbitrato viene radicato con la **notifica effettuata da parte attrice** alla/e controparte/i via e-mail pec ai sensi di legge oppure a mezzo Ufficiale Giudiziario ai sensi di legge, come previsto agli artt. 11 e 21 del Regolamento.

## PARTE ATTRICE

### QUALIFICAZIONE DELL'ARBITRATO

In generale, l'arbitrato è Rapido se il valore dichiarato della domanda non supera Euro 150.000,00 e la clausola arbitrale è del seguente tenore (standard):

*“Qualsiasi controversia derivante dal presente contratto sarà sottoposta ad arbitrato rituale secondo il Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte. L'arbitrato si svolgerà secondo la procedura di arbitrato ordinario di diritto o di arbitrato rapido di equità a seconda del valore, così come determinato ai sensi del Regolamento.”* oppure, per Statuti societari

*“Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci, o tra i soci e la società, aventi ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, nonché tutte le controversie nei confronti di amministratori, sindaci e liquidatori o tra questi o da essi promossa, ivi comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari o aventi ad oggetto la qualità di socio, saranno devolute ad arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte nel rispetto della disciplina prevista dagli artt. 34, 35 e 36 del D.Lgs. 17/1/2003 n.5. L'arbitrato si svolgerà secondo la procedura di arbitrato ordinario o di arbitrato rapido, in conformità con il suddetto Regolamento.”*

Ai sensi dell'art.19.4 del Regolamento **“Salvo che nella clausola arbitrale sia previsto esplicitamente ed esclusivamente l'arbitrato rapido, qualora il valore della controversia non sia precisato nella Domanda, si applicherà la procedura di arbitrato Rapido solo se l'Attore dichiara nella propria Domanda che intende limitare le proprie pretese entro il limite di Euro 150.000,00; in assenza di tale indicazione, si applicherà la procedura di arbitrato Ordinario, come anche nel caso di Domanda di valore indeterminato e/o indeterminabile”**.



## **CLAUSOLA ARBITRALE NON CHIARA O NON ADEGUATA**

### **ART. 1.2 Regolamento**

Se la clausola arbitrale fosse, ad avviso della parte attrice, (i) **non adeguata** alla specifica controversia (es.: previsione di un Collegio Arbitrale, ma la causa è di modesto valore e non complessa; previsione di un arbitrato con lodo irrituale che equivale a un contratto, ma le parti vogliono invece un lodo rituale che equivalga ad una sentenza di Tribunale), (ii) **patologica**, (iii) **ambigua**, essa può ricorrere all'istituto previsto dall'art. 1.2 del Regolamento: al costo di Euro 305,00 (Iva 22% incl.) la parte attrice può chiedere alla Camera Arbitrale del Piemonte di verificare se la/e controparte/i accetti/no di sottoporre la controversia all'arbitrato amministrato dalla Camera Arbitrale ai sensi di Regolamento e di Tariffario, indicando per iscritto alla Camera gli eventuali correttivi alla convenzione d'arbitrato (**per es.:** arbitrato rituale amministrato dalla Camera Arbitrale con Arbitro Unico in luogo dell'ad hoc con Collegio; arbitrato rituale amministrato dalla Camera Arbitrale in luogo dell'ad hoc irrituale; arbitrato rapido anche se superiore alla soglia dei 150.000 euro; collegio arbitrale anziché arbitro unico, ecc).

In tal caso si consiglia alla parte di prendere contatto con la Segreteria della Camera Arbitrale del Piemonte per anticipare la richiesta e se lo ritiene per avere consulenza sulla redazione della convenzione d'arbitrato (compromesso) e sull'integrazione dell'atto introduttivo dell'arbitrato a tali fini.

A tal fine, parte attrice:

1. comunica la domanda di arbitrato con i documenti allegati **via e-mail pec** alla Segreteria ([arbitrato@legalmail.it](mailto:arbitrato@legalmail.it)):

-sia nel file firmato digitalmente (.p7m)

-sia in una copia di cortesia in estensione .pdf leggibile

2. deposita la domanda (con il fascicolo documenti) presso la Segreteria (o li invia tramite lettera raccomandata AR) in formato cartaceo originale sottoscritto, **IN BOLLO (EURO 16,00 OGNI 4 PAGINE SU ATTO ORIGINALE E SCAMBIO)**, **più una marca da Euro 16,00 per la procura alle liti**. I documenti sono in carta libera.

La Segreteria provvederà quindi ad inviare via lettera raccomandata a/r tale domanda ed annesso fascicolo documenti a parte/i convenuta/e, unitamente a propria lettera di accompagnamento, invitandola/e ad aderire alla proposta di arbitrato entro i successivi 30 giorni (termine prorogabile di ulteriori trenta giorni con l'assenso di parte attrice).

In caso di accettazione alla proposta di sostituzione della clausola arbitrale originaria in atti con la convenzione d'arbitrato (compromesso) proposta, potrà avere luogo l'arbitrato amministrato sulla base del compromesso .

Decorso invece inutilmente tale termine, la Segreteria informerà parte ricorrente che l'arbitrato nella forma e tipologia proposte non potrà avere luogo.

## **DIFESA IN PROPRIO O CON DIFENSORE**

Le parti in arbitrato (persone fisiche o giuridiche) possono stilare le proprie difese e comparire alle udienze arbitrali in proprio, senza difensore oppure avvalendosi di difensore iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati (art. 2, 5 co., L. 247/2012 Legge professionale forense).

Se la parte intende farsi rappresentare da un terzo (consulente o altro) nella procedura arbitrale, questo soggetto è parte **e non un difensore**, pertanto dovrà assumere tutti **i diritti e i doveri** della parte. Si ricorda che la difesa esercitata da soggetti non iscritti all'Albo Professionale degli Avvocati costituisce reato.



### REDAZIONE DELLA DOMANDA

Parte attrice in proprio o tramite il proprio difensore iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati redige la domanda con i criteri identificati all'art. 11 del Regolamento per l'arbitrato Ordinario o all'art. 21 per l'arbitrato Rapido.

Alla domanda va allegato il **modulo** previsto dall'art. 7.3 del Regolamento, **per la sua regolarità**:

Dati per fatturazione

**è obbligatorio (art. 7.3 Reg.) a fini di regolarità dell'arbitrato compilare TUTTI i campi ed allegare il presente modulo alla Domanda di arbitrato**

Nome/ Cognome – Denominazione società' \_\_\_\_\_  
Sede \_\_\_\_\_  
Piva/c.f. \_\_\_\_\_  
Indirizzo ove inviare le fatture se diverso dalla sede \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_  
Email pec \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
Codice iban completo \_\_\_\_\_  
Cab \_\_\_\_\_ abi \_\_\_\_\_  
C/c \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_  
Denominazione banca \_\_\_\_\_ agenzia \_\_\_\_\_  
Indirizzo agenzia \_\_\_\_\_

**DEPOSITO CAUZIONALE (art. 7 Regolamento)**

1. La domanda di arbitrato **ORDINARIO** deve essere corredata dell'allegato ordine di bonifico di Euro 305,00 (iva 22% incl.) per diritti di registrazione della Domanda in favore di UNIONE CAMERE COMMERCIO IND. ARTIGIANATO E AGRICOL. DEL PIEMONTE IBAN: IT86J0200801044000103164577 (se estero: BIC SWIFT: UNCRTTM1GC2).

Il deposito cauzionale sarà determinato dalla Segreteria (oltre iva 22% e cassa previdenza 4% per l'onorario dell'organo arbitrale) sulla base del Tariffario allegato al Regolamento (pag. 23), alla luce del valore della domanda definendo gli importi di competenza paritetica (50%) a carico di ciascuna parte, salva la previsione dell'art. 7.4

**\*\*\* \*\***

2. La domanda di arbitrato **ORDINARIO** con valore indeterminato/indeterminabile deve essere corredata dell'allegato ordine di bonifico del **50%** del deposito cauzionale completo (competenze della Camera Arbitrale e onorari dell'organo arbitrale) indicato nel Tariffario, riportato qui sotto, oltre IVA di legge e Cassa Previdenza, in favore di UNIONE CAMERE COMMERCIO IND. ARTIGIANATO E AGRICOL. DEL PIEMONTE IBAN: IT86J0200801044000103164577 (se estero: BIC SWIFT: UNCRTTM1GC2)

Tariffe per arbitrato **ORDINARIO** di valore indeterminato/indeterminabile

CAMERA ARBITRALE

Euro 1.000,00 FISSI (+ iva 22%: Euro 220,00) = **Euro 1.220,00**

ORGANO ARBITRALE

Arbitro Unico Euro 4.000,00 (+ cassa previdenza 4%: Euro 160,00 e iva 22% Euro 915,20) = **Euro 5.075,20**  
Arbitro Collegiale: Euro 7.500,00 (+ cassa previdenza 4%: Euro 300,00 e iva 22% Euro 1.716,00) = **Euro 9.516,00**

salvo in ogni caso il potere di intervento della Giunta nella determinazione del valore della controversia o di modifica (in aumento o diminuzione) dell'onorario dell'Organo arbitrale, con equo apprezzamento, in base all'attività svolta ed alla complessità di causa.

3. La domanda di arbitrato **RAPIDO** deve essere corredata dell'allegato ordine di bonifico del **50%** del deposito cauzionale (competenze della Camera Arbitrale e onorari dell'organo arbitrale) indicato nel Tariffario oltre IVA di legge e Cassa Previdenza, a seconda dello scaglione della Domanda, in favore di UNIONE CAMERE COMMERCIO IND. ARTIGIANATO E AGRICOL. DEL PIEMONTE IBAN: IT86J0200801044000103164577 (se estero: BIC SWIFT: UNCRTTM1GC2)

Si rinvia al Tariffario per arbitrato **RAPIDO** con domanda di **valore definito**:

| Valore della controversia in Euro |                 | Spese di Segreteria + iva 22% in Euro | Onorario (imponibile) dell'Arbitro Unico in Euro | Cassa previdenza 4% + iva 22% in Euro | Onorario totale dell'Arbitro Unico in Euro | TOTALE (da dividersi al 50% per parte) in Euro |
|-----------------------------------|-----------------|---------------------------------------|--|---------------------------------------|--|--|
| fino<br>25.000,00                 | a               | 500,00 + 110,00 = 610,00              | 2.000,00   | 80,00 + 457,60                        | 2.537,60                                   | <b>3.147,60</b>                                |
| da<br>25.001,00                   | a<br>50.000,00  | 500,00 + 110,00 = 610,00              | 3.000,00   | 120,00 + 686,40                       | 3.806,40                                   | <b>4.416,40</b>                                |
| da<br>50.001,00                   | a<br>100.000,00 | 1.000,00 + 220,00 = 1.220,00          | 4.000,00   | 160,00 + 915,20                       | 5.075,20                                   | <b>6.295,20</b>                                |
| da<br>100.001,00                  | a<br>150.000,00 | 1.000,00 + 220,00 = 1.220,00          | 5.000,00   | 200,00 + 1.144,00                     | 6.344,00                                   | <b>7.564,00</b>                                |

**SALVO IL POTERE DI INTERVENTO DELLA GIUNTA NELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA CONTROVERSIA O DI MODIFICA (IN AUMENTO O DIMINUZIONE) DELL'ONORARIO CON EQUO APPREZZAMENTO, IN BASE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA ED ALLA COMPLESSITÀ DI CAUSA.**



**4. La domanda di arbitrato RAPIDO con valore indeterminato/indeterminabile deve essere corredata dell'allegato ordine di bonifico del **50%** del deposito cauzionale (competenze della Camera Arbitrale e onorari dell'organo arbitrale) indicato nel Tariffario oltre IVA di legge e Cassa Previdenza, in favore di UNIONE CAMERE COMMERCIO IND. ARTIGIANATO E AGRICOL. DEL PIEMONTE IBAN: IT86J0200801044000103164577 (se estero: BIC SWIFT: UNCRTTM1GC2)**

Tariffe per arbitrato **RAPIDO** se il valore di causa è indeterminato/indeterminabile

Camera Arbitrale Euro 750,00 (oltre IVA di legge : 22% Euro 165,00) = **Euro 915,00**

Arbitro (onorario) Euro 3.000,00 (oltre cassa previdenza di legge : 4% Euro 120,00 ed IVA di legge: 22% Euro 686,40)= **Euro 3.806,40**

salvo il potere di intervento della Giunta nella determinazione del valore della controversia o di modifica (in aumento o diminuzione) dell'onorario dell'Arbitro Unico, con equo apprezzamento, in base all'attività svolta ed alla complessità di causa.

#### **FATTURAZIONE DELLE SOMME VERSATE QUALE DEPOSITO CAUZIONALE (art. 7 Regolamento)**

La fatturazione (Unioncamere Piemonte e parcelle quietanzate dell'Organo Arbitrale) delle somme versate quale deposito cauzionale avverrà soltanto all'esito della procedura di arbitrato, quando definita con lodo oppure se abbandonata consensualmente dalle parti.

Eccezione a tale regola è la fatturazione dei soli diritti di registrazione della Domanda di arbitrato Ordinario (Euro 250,00 oltre iva).



## NOTIFICAZIONE DELLA DOMANDA - COMUNICAZIONI E DEPOSITI PRESSO LA SEGRETERIA

La Domanda di arbitrato **ed i relativi documenti** vanno notificati alla controparte:

- via e-mail pec ai sensi di legge con **atto** firmato digitalmente (estensione file .p7m) oppure
- a mezzo Ufficiale Giudiziario ai sensi di Legge.

LA DOMANDA DI ARBITRATO GIÀ NOTIFICATA ALLA CONTROPARTE con i documenti allegati (artt. 11 o 21 Reg.) deve essere comunicata il prima possibile **via e-mail pec** alla Segreteria ([arbitrato@legalmail.it](mailto:arbitrato@legalmail.it)):

- sia nel file firmato digitalmente (.p7m)
- sia in una copia di cortesia in estensione .pdf leggibile

Successivamente la Domanda deve essere **comunque** depositata (o inviata tramite lettera raccomandata AR) in formato cartaceo originale sottoscritto, **IN BOLLO (EURO 16,00 OGNI 4 PAGINE X 2 –ATTO ORIGINALE E SCAMBIO** avvenuto con controparte. I documenti sono in carta libera. Una marca da Euro 16,00 una tantum sulla procura a margine o in calce alla domanda). In caso di notificazione a mezzo Ufficiale Giudiziario, è necessario far pervenire alla Segreteria l'atto originale munito di relata di notifica e del suo esito il prima possibile. **NB In caso di esito negativo è interesse ed onere della parte attrice coltivare ai sensi di Legge il rinnovo della notificazione** (vd. art. 14.2 Reg.).

### ***DEPOSITO in Segreteria dell'ATTO cartaceo in bollo e fascicolo documenti***

- Se notificati alla/e controparte/i a mezzo Ufficiale Giudiziario** - *quantità*: tanti quanti sono le parti convenute, con l'esito della notificazione appena disponibile, più uno libero di cortesia per la Segreteria. **Sottoscrizione**: la domanda di arbitrato deve essere firmata in originale su tutti gli esemplari depositati in Segreteria dalla parte personalmente, o dal difensore iscritto all'Albo degli Avvocati munito di idonea procura. Il fascicolo documenti non va sottoscritto.
- Se notificati alla/e controparte/i via e-mail pec** - *quantità*: uno in bollo sottoscritto con la/e ricevuta/e di consegna dell'e-mail pec, più uno libero di cortesia per la Segreteria. **Sottoscrizione**: la domanda di arbitrato deve essere firmata in originale su tutti gli esemplari depositati in Segreteria dalla parte personalmente, o dal difensore iscritto all'Albo degli Avvocati munito di idonea procura. Il fascicolo documenti non va sottoscritto.

Le stesse regole sopra indicate valgono per il deposito della risposta e della domanda riconvenzionale nonché delle successive memorie autorizzate

**N.B.: IL DEPOSITO C/O LA SEGRETERIA PUO' EFFETTUARSI AL MERCOLEDI' PREVIO CONTATTO TELEFONICO (011 5669 293/294)  
AL FINE DI CONCORDARE DATA ED ORA DI ACCESSO**



### DEPOSITO PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE

Si rammenta che in caso di arbitrato **societario** ai sensi del d.lgs. n.5/2003, la Domanda di arbitrato promossa dalla società o in suo confronto deve essere depositata presso il competente registro delle imprese (art. 35 D.lgs 5/2003). Si invita la parte ricorrente ad informarsi **presso il competente Registro delle Imprese** in relazione alle modalità di deposito (telematico e/o cartaceo).

### REPLICA ALLA DOMANDA RICONVENZIONALE

Il diritto di replica scritta alla eventuale domanda riconvenzionale di parte convenuta di cui all'art. 12.4 del Regolamento (applicabile ex art. 20.3 Reg. anche all'arbitrato Rapido) deve esercitarsi nei limiti del contraddittorio rispetto alla sola domanda riconvenzionale e non estendersi oltre tale confine (replicando anche, più in generale, alla risposta avversaria)



## PARTE CONVENUTA

### DIFESA IN PROPRIO O CON PROCURA ALLE LITI AD ISCRITTO ALBO AVVOCATI

Le parti in arbitrato (persone fisiche o giuridiche) possono stilare le proprie difese e comparire alle udienze arbitrali in proprio, senza difensore oppure avvalendosi di difensore iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati (Legge professionale forense).

Se la parte intende farsi rappresentare da un terzo (consulente o altro) nella procedura arbitrale, questo soggetto è parte **e non un difensore**, pertanto dovrà assumere tutti **i diritti e i doveri** della parte.

Si ricorda che la difesa esercitata da soggetti non iscritti all'Albo Professionale degli Avvocati costituisce reato.

### REDAZIONE DELLA RISPOSTA

Parte convenuta in proprio o tramite il proprio difensore iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati redige la Risposta con i criteri identificati all'art. 12 del Regolamento per l'arbitrato Ordinario o all'art. 22 per l'arbitrato Rapido.

Alla Risposta va allegato il **modulo** previsto dall'art. 7.3 del Regolamento, **per la sua regolarità**:

#### Dati per fatturazione

(è obbligatorio, a fini di regolarità e per l'attivazione dell'arbitrato (art. 7.3 Reg.), compilare TUTTI i campi ed allegare il presente modulo alla Risposta in arbitrato)

Nome/ Cognome – Denominazione società' \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_

Piva/c.f. \_\_\_\_\_

Indirizzo ove inviare le fatture se diverso dalla sede \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_

Email pec \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

Codice iban completo \_\_\_\_\_

Cab \_\_\_\_\_ abi \_\_\_\_\_

C/c \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_

Denominazione banca \_\_\_\_\_ agenzia \_\_\_\_\_

Indirizzo agenzia \_\_\_\_\_

**DEPOSITO CAUZIONALE (art. 7 Regolamento)**

In caso di Risposta ad una domanda di arbitrato **ORDINARIO**, il deposito cauzionale sarà determinato dalla Segreteria (oltre iva 22% e cassa previdenza 4% per l'onorario dell'organo arbitrale) sulla base del Tariffario allegato al Regolamento (pag. 23), alla luce del valore della domanda definendo gli importi di competenza paritetica (50%) a carico di ciascuna parte, salva la previsione dell'art. 7.4 in caso di domande riconvenzionali.

La Risposta ad una domanda di arbitrato **ORDINARIO con valore indeterminato/indeterminabile** deve essere corredata dell'allegato ordine di bonifico del **50%** del deposito cauzionale completo (competenze della Camera Arbitrale e onorari dell'organo arbitrale) indicato nel Tariffario, riportato qui sotto, **oltre IVA di legge e Cassa Previdenza**, in favore di UNIONE CAMERE COMMERCIO IND. ARTIGIANATO E AGRICOL. DEL PIEMONTE IBAN: IT86J0200801044000103164577 (se estero: BIC SWIFT: UNCR TT M1GC2)

Tariffe per arbitrato **ORDINARIO di valore indeterminato/indeterminabile**

## CAMERA ARBITRALE

Euro 1.000,00 FISSI (+ iva 22%: Euro 220,00) = **Euro 1.220,00**

## ORGANO ARBITRALE

Arbitro Unico Euro 4.000,00 (+ cassa previdenza 4%: Euro 160,00 e iva 22% Euro 915,20) = **Euro 5.075,20**Arbitro Collegiale: Euro 7.500,00 (+ cassa previdenza 4%: Euro 300,00 e iva 22% Euro 1.716,00) = **Euro 9.516,00**

salvo in ogni caso il potere di intervento della Giunta nella determinazione del valore della controversia o di modifica (in aumento o diminuzione) dell'onorario dell'Organo arbitrale, con equo apprezzamento, in base all'attività svolta ed alla complessità di causa.

3. La **RISPOSTA** ad una domanda di arbitrato **RAPIDO** deve essere corredata dell'allegato ordine di bonifico del **50%** del deposito cauzionale (competenze della Camera Arbitrale e onorari dell'organo arbitrale) indicato nel Tariffario **oltre IVA di legge e Cassa Previdenza**, a seconda dello scaglione della Domanda, in favore di UNIONE CAMERE COMMERCIO IND. ARTIGIANATO E AGRICOL. DEL PIEMONTE IBAN: IT86J0200801044000103164577 (se estero: BIC SWIFT: UNCRITM1GC2)

Si rinvia al Tariffario per arbitrato **RAPIDO** con domanda di **valore definito**:

| Valore della controversia in Euro |                 | Spese di Segreteria + iva 22% in Euro | Onorario (imponibile) dell'Arbitro Unico in Euro | Cassa previdenza 4% + iva 22% in Euro | Onorario totale dell'Arbitro Unico in Euro | TOTALE (da dividersi al 50% per parte) in Euro |
|-----------------------------------|-----------------|---------------------------------------|--|---------------------------------------|--|--|
| fino<br>25.000,00                 | a               | 500,00 + 110,00 = 610,00              | 2.000,00   | 80,00 + 457,60                        | 2.537,60                                   | <b>3.147,60</b>                                |
| da<br>25.001,00                   | a<br>50.000,00  | 500,00 + 110,00 = 610,00              | 3.000,00   | 120,00 + 686,40                       | 3.806,40                                   | <b>4.416,40</b>                                |
| da<br>50.001,00                   | a<br>100.000,00 | 1.000,00 + 220,00 = 1.220,00          | 4.000,00   | 160,00 + 915,20                       | 5.075,20                                   | <b>6.295,20</b>                                |
| da<br>100.001,00                  | a<br>150.000,00 | 1.000,00 + 220,00 = 1.220,00          | 5.000,00   | 200,00 + 1.144,00                     | 6.344,00                                   | <b>7.564,00</b>                                |

**SALVO IL POTERE DI INTERVENTO DELLA GIUNTA NELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA CONTROVERSIA O DI MODIFICA (IN AUMENTO O DIMINUZIONE) DELL'ONORARIO CON EQUO APPREZZAMENTO, IN BASE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA ED ALLA COMPLESSITÀ DI CAUSA.**



4. La **RISPOSTA** ad una domanda di arbitrato **RAPIDO con valore indeterminato/indeterminabile** deve essere corredata dell'allegato ordine di bonifico del **50%** del deposito cauzionale (competenze della Camera Arbitrale e onorari dell'organo arbitrale) indicato nel Tariffario oltre IVA di legge e Cassa Previdenza, in favore di UNIONE CAMERE COMMERCIO IND. ARTIGIANATO E AGRICOL. DEL PIEMONTE IBAN: IT86J0200801044000103164577 (se estero: BIC SWIFT: UNCRTTM1GC2)

Tariffe per arbitrato **RAPIDO** se il valore di causa è indeterminato/indeterminabile

Camera Arbitrale Euro 750,00 (oltre IVA di legge : 22% Euro 165,00) = **Euro 915,00**

Arbitro (onorario) Euro 3.000,00 (oltre cassa previdenza di legge : 4% Euro 120,00 ed IVA di legge: 22% Euro 686,40)= **Euro 3.806,40**

salvo il potere di intervento della Giunta nella determinazione del valore della controversia o di modifica (in aumento o diminuzione) dell'onorario dell'Arbitro Unico, con equo apprezzamento, in base all'attività svolta ed alla complessità di causa.

#### **FATTURAZIONE DELLE SOMME VERSATE QUALE DEPOSITO CAUZIONALE (art. 7 Regolamento)**

La fatturazione (Unioncamere Piemonte e parcelle quietanzate dell'Organo Arbitrale) delle somme versate quale deposito cauzionale avverrà soltanto all'esito della procedura di arbitrato, quando definita con lodo oppure se abbandonata consensualmente dalle parti.

Eccezione a tale regola è la fatturazione dei soli diritti di registrazione della Domanda di arbitrato Ordinario (Euro 250,00 oltre iva).

**NOTIFICAZIONE DELLA RISPOSTA - COMUNICAZIONI E DEPOSITI PRESSO LA SEGRETERIA**

La Risposta in arbitrato **ed i relativi documenti** vanno notificati alla controparte:

- **via e-mail pec ai sensi di legge con atto firmato digitalmente (estensione file .p7m)** oppure
- **a mezzo Ufficiale Giudiziario ai sensi di Legge.**

LA RISPOSTA IN ARBITRATO GIÀ NOTIFICATA ALLA CONTROPARTE con i documenti allegati (artt. 11 o 21 Reg.) deve essere comunicata il prima possibile **via e-mail pec** alla Segreteria ([arbitrato@legalmail.it](mailto:arbitrato@legalmail.it)):

- sia nel file firmato digitalmente (.p7m)
- sia in una copia di cortesia in estensione .pdf leggibile

Successivamente la risposta deve essere **comunque** depositata (o inviata tramite lettera raccomandata AR) in formato cartaceo originale sottoscritto, **IN BOLLO (EURO 16,00 OGNI 4 PAGINE X 2 –ATTO ORIGINALE E SCAMBIO** avvenuto con controparte. I documenti sono in carta libera. Una marca da Euro 16,00 una tantum sulla procura a margine o in calce alla domanda). In caso di notificazione a mezzo Ufficiale Giudiziario, è necessario far pervenire alla Segreteria l'atto originale munito di relata di notifica e del suo esito il prima possibile.

***DEPOSITO in Segreteria dell'ATTO cartaceo in bollo e fascicolo documenti***

- Se notificati alla controparte a mezzo Ufficiale Giudiziario - quantità:*** tanti quanti sono le controparti, con l'esito della notificazione appena disponibile, più uno libero di cortesia per la Segreteria. ***Sottoscrizione:*** la risposta in arbitrato deve essere firmata in originale su tutti gli esemplari depositati in Segreteria dalla parte personalmente, o dal difensore iscritto all'Albo degli Avvocati munito di idonea procura. Il fascicolo documenti non va sottoscritto.
- Se notificati alla/e controparte/i via e-mail pec - quantità:*** uno in bollo sottoscritto con la/e ricevuta/e di consegna dell'e-mail pec, più uno libero di cortesia per la Segreteria. ***Sottoscrizione:*** la risposta in arbitrato deve essere firmata in originale su tutti gli esemplari depositati in Segreteria dalla parte personalmente, o dal difensore iscritto all'Albo degli Avvocati munito di idonea procura. Il fascicolo documenti non va sottoscritto.

Le stesse regole sopra indicate valgono per il deposito delle successive memorie autorizzate

**N.B.: IL DEPOSITO C/O LA SEGRETERIA PUO' EFFETTUARSI AL MERCOLEDI' PREVIO CONTATTO TELEFONICO (011 5669 293/294)  
AL FINE DI CONCORDARE DATA ED ORA DI ACCESSO**



## ACCESSO E CONTATTI CON LA SEGRETERIA

### **L'ACCESSO ALLA SEGRETERIA PUO' AVVENIRE SOLO PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO**

**La Segreteria della Camera Arbitrale del Piemonte non è tenuta a rispondere a quesiti di professionisti ( o loro collaboratori) che trovano già una risposta diretta ed univoca nelle presenti linee guida, e/o nel Regolamento e/o nel Tariffario.**

Coloro che contattano la Segreteria per ottenere informazioni - che non siano già indicate nelle presenti Linee Guida, nel Regolamento, nel Tariffario - o consulenze, sono pregati di **privilegiare la comunicazione e-mail** ([arbitrato@pie.camcom.it](mailto:arbitrato@pie.camcom.it)) dove dovranno indicarsi il nominativo del richiedente, l'eventuale studio professionale di riferimento, i contatti telefonici.

In caso – in via residuale - di contatto telefonico da parte del professionista o di suoi collaboratori, il richiedente è pregato di esplicitare il nominativo anche dello studio professionale di riferimento e del dominus della pratica.

La Segreteria è a disposizione per fornire informazioni relative all'istituto del compromesso di cui all'art. 1.2 del Regolamento, in caso di clausola arbitrale non chiara o non adeguata ad avviso della parte attrice.

**In ogni contatto con la Segreteria parte attrice e parte convenuta sono tenute ad indicare il numero di procedura arbitrale assegnato dalla Segreteria.**

**Si ricorda che in ogni caso la Segreteria mantiene sempre RISERVATA ogni informazione relativa alle parti in causa (potenziale o in corso) ed ai profili di lite (potenziale o in corso).**

**LA CAMERA ARBITRALE DEL PIEMONTE OSSERVA LA SOSPENSIONE FERIALE DEI TERMINI DAL 1 AGOSTO AL 31 AGOSTO DI OGNI ANNO  
E COSÌ LA SEGRETERIA.  
PER EVENTUALI URGENZE, con e-mail ordinaria, a [arbitrato@pie.camcom.it](mailto:arbitrato@pie.camcom.it)**